



PERCORSI  
DIDATTICI

a Peccioli



visite guidate • laboratori • corsi di formazione



La didattica è una componente fondamentale di un Museo, luogo privilegiato di incontro e di scambio: un centro di produzione culturale per la città e un laboratorio aperto.

In questo senso l'attività didattica diventa un impegno importante della Fondazione Peccioli*per* che si propone come strumento di dialogo tra scuola, museo e territorio: l'osservazione, l'esperienza e la comprensione della storia, delle arti e delle tradizioni hanno lo scopo di trasmettere e far riflettere sull'identità del territorio e sugli aspetti che lo qualificano, stimolando la creatività e la fantasia.



I percorsi si attivano su prenotazione, il numero degli incontri e la durata possono essere concordati con la Segreteria organizzativa della Fondazione Peccioli*per*.

Si consiglia di prevedere almeno due momenti: una lezione propedeutica in classe da parte di un esperto e la visita dei musei accompagnata dall'attività di laboratorio.

Le scuole e i gruppi, su richiesta alla Segreteria, possono usufruire dei percorsi didattici anche al di fuori degli orari d'apertura dei musei.

**I laboratori hanno un costo di € 25.00 a classe**

**Le visite guidate e i corsi di formazione sono gratuiti**



visita guidata

## Museo Archeologico LO SCAVO DI ORTAGLIA



La collezione conserva materiali edilizi e materiale ceramico di varie tipologie, appartenuti a un santuario etrusco attivo dal VI al IV secolo a.C. e rinvenuti in una sorta di pozzo votivo presso il Podere Ortaglia in località Le Serre, a meno di 2 km dal centro storico di Peccioli.

Il Museo espone un grande plastico che riproduce un tempio etrusco, per offrire la possibilità di capire com'era costruito un edificio di culto.

La visita si conclude con la visione di filmati 3D e un cartone animato che, tra realtà e fantasia, racconta con la voce di un sacerdote etrusco gli ultimi giorni del Santuario di Ortaglia.

**CONSIGLIATO:** tutti i tipi di scuola

**DURATA:** 90 minuti

**PECCIOLI, MUSEO ARCHEOLOGICO**

# Antica sul Confine Along the Border

Lo scavo della cisterna romana ha permesso di individuare una nuova fase insediativa del sito, insediata ed estensamente irrigata. La cisterna infatti, era completamente coperta da materiali scarsi dall'apice della collina, composti da gesso, siero e tegole come una grande quantità di ceramica, vetri e ossa animali.

Le ceramiche rinvenute sono quasi totalmente attribuite ad un **insediamento che tra VI e VII secolo si è installato sulla cima della collina** e che utilizzò la cisterna ormai in disuso come un immondicciario in cui sono confluiti sia resti di pasto (come attestano le numerose ossa animali) con segni di macellazione sia resti di oggetti di uso comune, come piatti, pentole e brocche.

Lo studio dei materiali, come per esempio gli **arcoli freatizi**, ha evidenziato la presenza di un insediamento longobardo, probabilmente una fortificazione in posizione strategica dominante sul confine tra il Ducato longobardo di Liucca e il territorio bizantino di Volterra.

Una **posizione di confine** riccollegabile, grazie alla toponimastica attuale, in Valdera (per esempio Casale) che fu il centro di potere di Carlo Magno e la conquista longobarda nel 554 e 567.



## i materiali

inventario

**Orcoli freatizi** - In un pozzo scavato nel terreno sono stati trovati arcoli freatizi, cioè tubi di terracotta che servivano per portare l'acqua dalle sorgenti alle case.

**Quantità di ceramica** - Sono stati trovati grandi quantitativi di ceramica, in particolare tegole, pentole e piatti, che testimoniano un insediamento stabile e duraturo.

**Ughe di collina longobarda** - Sono stati trovati resti di ceramiche longobarde, in particolare tegole e piatti, che testimoniano la presenza di un insediamento longobardo.

**Archi freatizi** - Sono stati trovati arcoli freatizi, cioè tubi di terracotta che servivano per portare l'acqua dalle sorgenti alle case.

**Archi freatizi** - Sono stati trovati arcoli freatizi, cioè tubi di terracotta che servivano per portare l'acqua dalle sorgenti alle case.

**Archi freatizi** - Sono stati trovati arcoli freatizi, cioè tubi di terracotta che servivano per portare l'acqua dalle sorgenti alle case.

**Archi freatizi** - Sono stati trovati arcoli freatizi, cioè tubi di terracotta che servivano per portare l'acqua dalle sorgenti alle case.

**Archi freatizi** - Sono stati trovati arcoli freatizi, cioè tubi di terracotta che servivano per portare l'acqua dalle sorgenti alle case.

**Archi freatizi** - Sono stati trovati arcoli freatizi, cioè tubi di terracotta che servivano per portare l'acqua dalle sorgenti alle case.

**Archi freatizi** - Sono stati trovati arcoli freatizi, cioè tubi di terracotta che servivano per portare l'acqua dalle sorgenti alle case.

**Archi freatizi** - Sono stati trovati arcoli freatizi, cioè tubi di terracotta che servivano per portare l'acqua dalle sorgenti alle case.

**Archi freatizi** - Sono stati trovati arcoli freatizi, cioè tubi di terracotta che servivano per portare l'acqua dalle sorgenti alle case.

**Archi freatizi** - Sono stati trovati arcoli freatizi, cioè tubi di terracotta che servivano per portare l'acqua dalle sorgenti alle case.

**Archi freatizi** - Sono stati trovati arcoli freatizi, cioè tubi di terracotta che servivano per portare l'acqua dalle sorgenti alle case.

**Archi freatizi** - Sono stati trovati arcoli freatizi, cioè tubi di terracotta che servivano per portare l'acqua dalle sorgenti alle case.

**Archi freatizi** - Sono stati trovati arcoli freatizi, cioè tubi di terracotta che servivano per portare l'acqua dalle sorgenti alle case.

**Archi freatizi** - Sono stati trovati arcoli freatizi, cioè tubi di terracotta che servivano per portare l'acqua dalle sorgenti alle case.

**Archi freatizi** - Sono stati trovati arcoli freatizi, cioè tubi di terracotta che servivano per portare l'acqua dalle sorgenti alle case.

**Archi freatizi** - Sono stati trovati arcoli freatizi, cioè tubi di terracotta che servivano per portare l'acqua dalle sorgenti alle case.

**Archi freatizi** - Sono stati trovati arcoli freatizi, cioè tubi di terracotta che servivano per portare l'acqua dalle sorgenti alle case.

**Archi freatizi** - Sono stati trovati arcoli freatizi, cioè tubi di terracotta che servivano per portare l'acqua dalle sorgenti alle case.

**Archi freatizi** - Sono stati trovati arcoli freatizi, cioè tubi di terracotta che servivano per portare l'acqua dalle sorgenti alle case.

**Archi freatizi** - Sono stati trovati arcoli freatizi, cioè tubi di terracotta che servivano per portare l'acqua dalle sorgenti alle case.

**Archi freatizi** - Sono stati trovati arcoli freatizi, cioè tubi di terracotta che servivano per portare l'acqua dalle sorgenti alle case.

**Archi freatizi** - Sono stati trovati arcoli freatizi, cioè tubi di terracotta che servivano per portare l'acqua dalle sorgenti alle case.

**Archi freatizi** - Sono stati trovati arcoli freatizi, cioè tubi di terracotta che servivano per portare l'acqua dalle sorgenti alle case.





## Museo Archeologico

### LO SCAVO DI SANTA MUSTIOLA

La collezione mostra alcuni dei reperti rinvenuti durante lo scavo del piccolo colle ubicato nella località oggi detta Colle Mustarola, nei pressi della frazione di Ghizzano. Il sito è stato interessato da diverse fasi insediative collocabili tra il III e il XVII secolo, di cui rimangono alcune strutture ancora oggi visibili in alzato. In particolare, è stata rinvenuta una cisterna in cocciopesto di I secolo d.C., testimonianza della presenza romana a controllo di uno degli assi commerciali più importanti dell'antichità, che collegava la costa tirrenica, Pisa e Volterra a Roma. Dopo la caduta dell'Impero Romano il sito mostra un'altra fase insediativa, quella longobarda, che tra fine V-inizio VII secolo occupa la parte sommitale della collina. Sempre in quest'area, intorno all'XI secolo sorgerà poi una piccola chiesa, dedicata a Santa Mustiola (da cui poi deriverà il toponimo della località, ancora oggi utilizzato), di cui è stata indagata parte dell'area sepolcrale con l'importante scoperta della sepoltura di una giovane con un ricco e raro corredo in bronzo. Un video, alla fine della visita della sala, ci racconta il mistero che avvolge la figura di questa ragazza, soprannominata Isadora, la cui storia sta tornando pian piano alla luce.

**CONSIGLIATO:** tuti i tipi di scuola

**DURATA:** 45 minuti

**PECCIOLI, MUSEO ARCHEOLOGICO**



visita guidata

## Museo di Palazzo Pretorio COLLEZIONE F. BIGAZZI E COLLEZIONE BELVEDERE S.P.A.



La Collezione Bigazzi, che permise l'apertura del Museo delle Icone Russe nel 2000, si caratterizza per la presenza di icone prevalentemente russe risalenti ai secoli XVIII-inizi XX, tipiche di una venerazione domestica e dipinte sia a tempera, secondo la tecnica tradizionale, che a olio, secondo una metodologia "accademica".

La Collezione Belvedere, unica nel suo genere, presenta icone lignee dalla singolare e inconsueta peculiarità: risalenti ai secoli XVIII-XX e provenienti dal tutto il mondo ortodosso (Russia, Armenia, Balcani, Costantinopoli, Estonia, Gerusalemme, Grecia, Isole Ionie, Lettonia, Monte Athos, Romania, Transilvania e Ucraina) sono datate, firmate o con dedica.

Un'intera sezione espositiva, caso unico in Italia, è inoltre dedicata a croci, icone e polittici di bronzo, per la maggior parte tipici della produzione dei Vecchi Credenti, tra cui spicca un rarissimo esemplare di croce battesimale risalente al XV secolo.

**CONSIGLIATO:** scuola primaria, scuole secondarie di primo e secondo grado, università

**DURATA:** 90 minuti

**PECCIOLI, MUSEO DI PALAZZO PRETORIO**



visita guidata

**Museo di Palazzo Pretorio**

**COLLEZIONE INCISIONI E LITOGRAFIE**

**DONAZIONE VITO MERLINI**



La collezione è composta da 279 fogli tra incisioni, litografie, xilografie e serigrafie: una collezione di opere che presentano in modo completo il panorama artistico italiano del XX secolo.

Molti gli incisori puri le cui opere fanno parte della donazione (Viviani, Piacesi, Bartolini, Zancanaro, Gulino, Mongatti, Greco, Morena, Parigi, ecc.), oltre ai pittori e scultori che si sono dedicati alla pratica delle tecniche incisive e litografiche con straordinari risultati: Baj, Breddo, Carrà, Guerricchio, Guttuso, Possenti, Morlotti, Maffi, Manzù ecc. Molti altri i nomi di spicco: Carla Accardi, Annigoni, Cantatore, Dorazio, Fattori, Goya, Marino Marini, Mirò, De Chirico, Dalí, Saetti, Sassu, Scialoja, Soffici, Vangi, Vittorini.

**CONSIGLIATO:** tutti i tipi di scuola

**DURATA:** 45 minuti

**PECCIOLI, MUSEO DI PALAZZO PRETORIO**



visita guidata

## Museo d'Arte Sacra



Il Museo è ospitato nella Pieve romanica di San Verano all'interno della Cappella dell'Assunta, costruita a partire dal 1580 per ospitare l'omonima Compagnia, e sottoposta a un'importante campagna di restauro conclusa nel 2009.

Al suo interno si possono ammirare le opere più significative del territorio, tra cui due esempi di pittura toscana del Duecento ben conservati: una Madonna col Bambino risalente alla prima metà del XIII secolo attribuita a Enrico di Tedice, detta "Delle Grazie" per la particolare devozione di cui ha da sempre goduto nel territorio, il dossale con "San Nicola e storie della sua vita" del III quarto del XIII secolo attribuito a Michele di Baldovino.

All'interno del Museo sono inoltre conservati un crocifisso ligneo databile al IV decennio del XIV secolo messo in relazione con la scultura senese dipendente da Giovanni Pisano; una Sacra Conversazione di Neri di Bicci del 1463; un'Assunzione con Angeli e Santi di Giovanni Bilivert datata 1628.

**CONSIGLIATO:** scuola primaria, scuole secondarie di primo e secondo grado, università

**DURATA:** 60 minuti

**PECCIOLI, MUSEO D'ARTE SACRA**



visita guidata

## Museo d'Arte Sacra PIEVE E CAMPANILE



La Pieve intitolata a San Verano è attestata fin dal XII secolo. L'edificio, pur avendo subito nel corso dei secoli interventi che in certi casi ne hanno alterato l'originale fisionomia, rimane un importante esempio di stile romanico pisano. La chiesa è orientata come di consueto verso est, la facciata, costruita in conci di pietra arenaria locale, conserva un'iscrizione "Albertino fecit (h)anc opera", che con tutta probabilità ci restituisce il nome di chi ha realizzato l'opera. L'interno, diviso in tre navate, presenta due file di colonne in cotto su base di pietra.

Al suo fianco sorge la Torre Campanaria, realizzata tra il 1885 e il 1898 dall'ingegnere e architetto pontederese Luigi Bellincioni (1842–1929), il quale progettò altri sette campanili distribuiti nel territorio della Valdera e della Val di Cecina. La torre di Peccioli è il risultato di un intervento di rifacimento e sopraelevazione della precedente torre di impianto romanico. È alta 42 metri, è rivestita da una pietra scura bocciardata, proveniente dalle cave di Montecatini Val di Cecina.

**CONSIGLIATO:** scuola primaria, scuole secondarie di primo e secondo grado, università

**DURATA:** 45 minuti

**PECCIOLI, MUSEO D'ARTE SACRA**



visita guidata

## PERCORSI CONTEMPORANEI



Fin dagli anni Novanta Peccioli ha creduto nella possibilità di un dialogo tra l'impianto medievale del territorio e l'arte contemporanea, attraverso un'operazione di introduzione nel tessuto urbano di interventi site specific. Da oltre venti anni l'arte contemporanea si fonde con lo spazio urbano raccontando un luogo e i suoi abitanti, instaurando un dialogo tra presente, passato e antichi linguaggi iconografici.

Vittorio Corsini, Vittorio Messina, Federico De Leonardis, Hidetoshi Nagasawa, Nicola Carrino, Vedovamazzei, Massimo Bartolini sono solo alcuni degli artisti presenti.

**CONSIGLIATO:** scuole secondarie di primo e secondo grado, università

**DURATA:** 60 minuti

**PECCIOLI, CENTRO STORICO**



visita guidata

## PER LE VIE DI BENOZZO

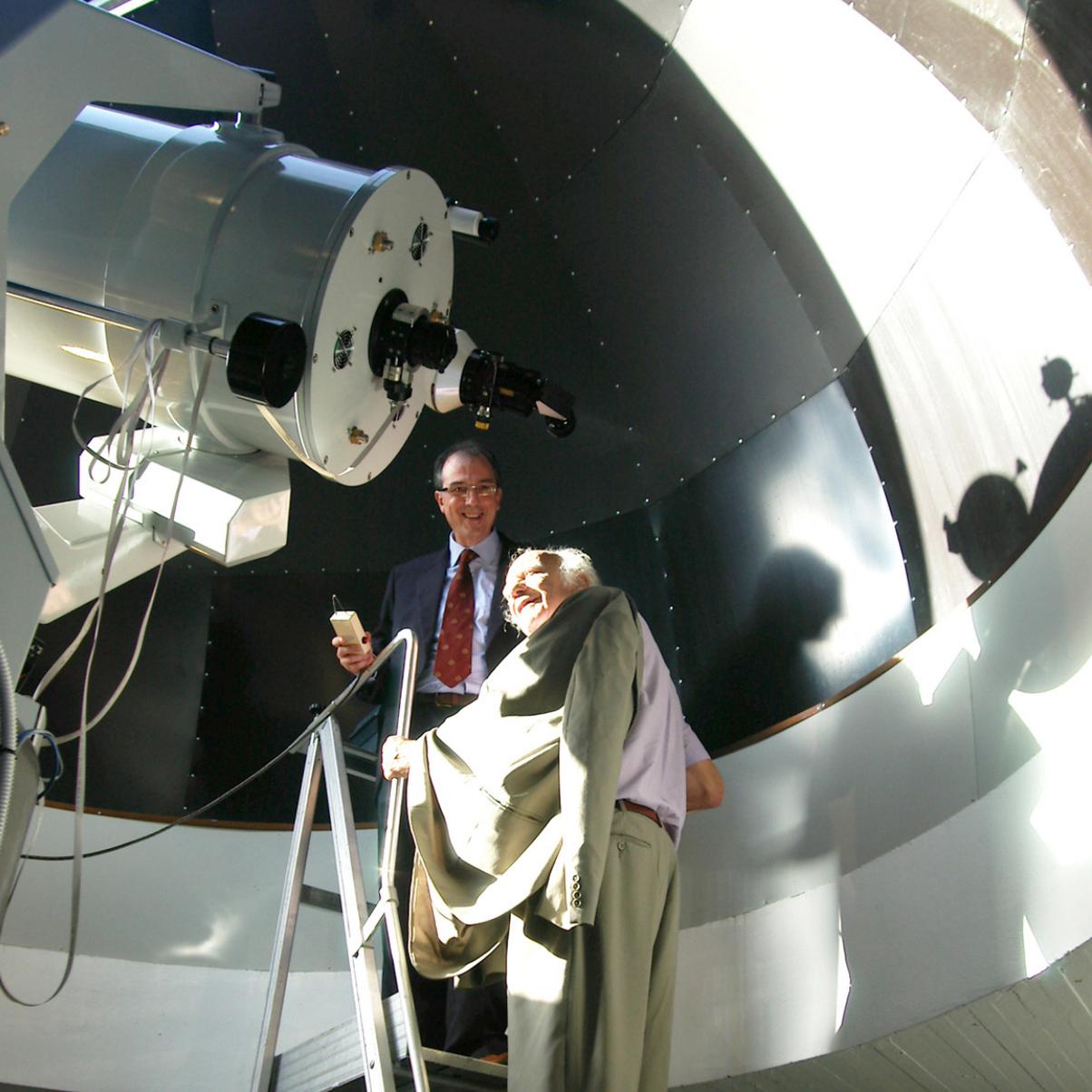


Nel 1468 Benozzo fu chiamato a Pisa ad eseguire gli affreschi per il Camposanto, lavoro che portò a termine nel 1484. Come testimoniano i documenti d'archivio, Benozzo dal maggio del 1479 al gennaio del 1480 risiedette a Legoli per sfuggire alla peste che in quel periodo aveva colpito Pisa e, con grande probabilità, proprio durante questo soggiorno eseguì il maestoso tabernacolo posto ancora oggi all'ingresso del borgo. Il tabernacolo di Legoli, uno dei quattro realizzati dall'artista nel territorio tra Valdera e Valdelsa, è l'unico ad aver conservato la sua collocazione originale ed è una delle sue opere più toccanti. Per secoli è stato esposto direttamente agli agenti atmosferici e solo nel 1822 Alessio della Fanteria eresse a sua protezione un piccolo oratorio a valenza funeraria, dedicandolo a Santa Caterina.

**CONSIGLIATO:** tutti i tipi di scuola

**DURATA:** 30 minuti

**LEGOLI, CAPPELLA DI SANTA CATERINA**



visita guidata

## CENTRO ASTRONOMICO “G. GALILEI”



Gestito dal 2004 dalla AAV – Ass.ne Astrofili Alta Valdera, l'osservatorio si trova a soli 7 Km da Peccioli in un contesto naturale molto adatto all'osservazione del cielo. La cupola ospita due telescopi appositamente realizzati per l'osservazione di qualsiasi oggetto che popola l'Universo. In Osservatorio si riprendono splendide immagini e si svolgono molti lavori di ricerca collaborando con altre strutture simili (asteroidi, comete, pianeti di altre stelle, spettrografia, ecc..), ma la struttura è messa anche a disposizione delle scuole e del pubblico con la possibilità di svolgere diverse attività: la visita dell'Osservatorio, l'orientamento stellare “dal vivo” con i laser sotto le costellazioni, l'osservazione notturna del cielo o del Sole durante il giorno con i telescopi (ovviamente quanto il meteo ce lo consente), le lezioni al planetario, la proiezione di immagini e lo svolgimento di conferenze che – su richiesta – possono essere anche preparate su argomenti specifici.

**CONSIGLIATO:** classi IV e V della scuola primaria, scuole secondarie di primo e secondo grado, università

**DURATA:** 120 minuti

**LIBBIANO, CENTRO ASTRONOMICO “G. GALILEI”**



MONOCRO

laboratorio

# ACCADEMIA MUSICALE ALTA VALDERA



Introduzione al mondo musicale con la partecipazione attiva dei bambini guidati dagli insegnanti dell'Accademia Musicale Alta Valdera.

Verranno presentati gli strumenti attraverso attività di gruppo, giochi di ritmica, canti corali e canoni.

Le attività saranno finalizzate allo sviluppo delle capacità psicomotorie. È previsto l'ascolto di musica e canto dal vivo.

Gli strumenti a disposizione dei partecipanti al laboratorio saranno: pianoforte, chitarra, violino, flauto e percussioni.

**CONSIGLIATO:** tutti i tipi di scuola

**DURATA:** 60 minuti

**PECCIOLI, ACCADEMIA MUSICALE ALTA VALDERA**



laboratorio

## A LEZIONE DI ETRUSCO



Tenteremo di svelare il mistero che avvolge la scrittura etrusca. Gli operatori didattici utilizzando un alfabetario etrusco creeranno corrispondenze con le lettere dell'odierno alfabeto italiano, dando la possibilità ai partecipanti di potersi trasformare in veri e propri artisti della scrittura, incidendo sull'argilla i caratteri di questa antica e oscura lingua.

**CONSIGLIATO:** classi IV e V della scuola primaria, scuole secondarie di primo e secondo grado

**DURATA:** 45 minuti

**PECCIOLI, MUSEO ARCHEOLOGICO**



laboratorio

## LE DIVINITÀ ETRUSCHE, FORMULE MAGICHE E SUPER-POTERI



La religione etrusca verrà vista attraverso le immagini di una serie di bronzetti votivi raffiguranti le varie divinità, sottolineandone le caratteristiche, gli attributi e le corrispondenze e non con l'Olimpo greco. Su tavolette in terracotta verranno incise le divinità più celebri, che i bambini potranno colorare.

**CONSIGLIATO:** scuola primaria, scuole secondarie di primo e secondo grado

**DURATA:** 60 minuti

**PECCIOLI, MUSEO ARCHEOLOGICO**



laboratorio

## PECCIOLI E GLI ETRUSCHI



Simulazione di un vero e proprio scavo didattico in cui i ragazzi, dietro la guida degli archeologi, potranno sperimentare le tecniche di scavo stratigrafico ed effettuare un recupero metodologicamente corretto dei reperti mobili.

Nella stessa occasione i ragazzi potranno partecipare anche alla successiva fase di pulitura dei reperti, individuazione degli attacchi e ricomposizione dei materiali frammentari, simulando l'attività del restauratore!

**CONSIGLIATO:** classi IV e V della scuola primaria, scuole secondarie di primo e secondo grado

**DURATA:** 90 minuti

**PECCIOLI, MUSEO ARCHEOLOGICO**



laboratorio

## I REPERTI RACCONTANO... LA STORIA DI ISADORA



Isadora è il nome che è stato dato a una ragazza vissuta nel XIV secolo, la cui sepoltura è stata rinvenuta durante lo scavo di Santa Mustiola. Isadora indossava un copricapo, un anello e una preziosa cintura in bronzo. Nell'attività di laboratorio i ragazzi si cimenteranno nella ricostruzione di una delle borchie che componevano la cintura.

**CONSIGLIATO:** classi I e II della scuola secondaria di primo grado

**DURATA:** 180 minuti

**PECCIOLI, MUSEO ARCHEOLOGICO**



laboratorio

## MERCI E COMMERCII AL TEMPO DEI ROMANI



Le indagini condotte sullo scavo di Santa Mustiola hanno portato alla luce alcune strutture di età romana, che testimoniano la presenza di una cisterna. Tra i frammenti rinvenuti all'interno della cisterna spiccano anfore da trasporto provenienti dal tutto il bacino del Mediterraneo. Durante il laboratorio ogni allievo realizzerà un'anfora da trasporto.

**CONSIGLIATO:** classe V della scuola primaria e classe I della scuola secondaria di primo grado

**DURATA:** 180 minuti

**PECCIOLI, MUSEO ARCHEOLOGICO**



laboratorio

## SOGGETTI NELL'ICONOGRAFIA

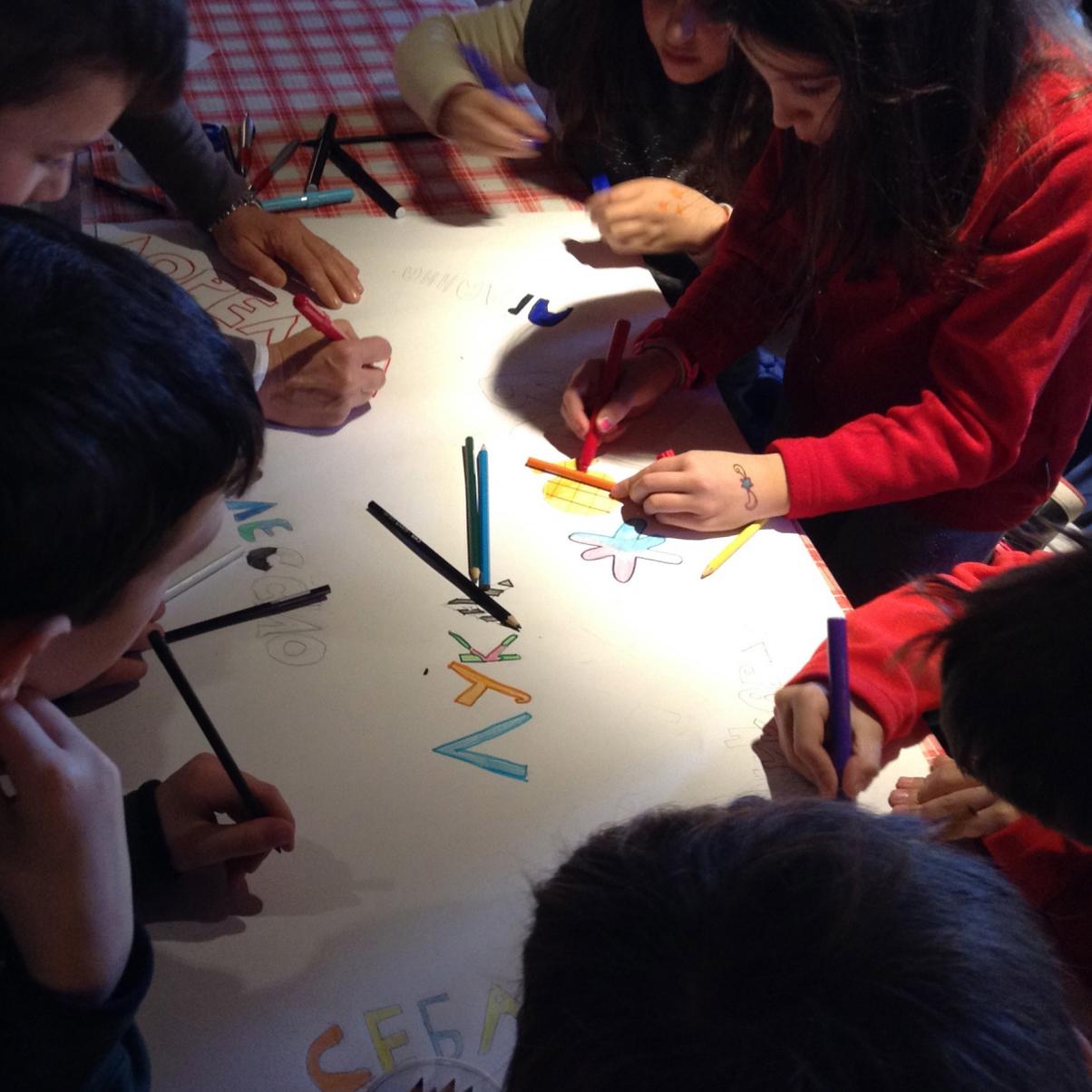


Guida all'identificazione dei simboli che caratterizzano i Santi con le storie della loro vita, Dio, la Madre di Dio, gli angeli, gli animali. Sarà possibile sviluppare la tematica in uno o più incontri, a discrezione dell'insegnante.

**CONSIGLIATO:** scuola primaria, scuole secondarie di primo e secondo grado

**DURATA:** 45 minuti

**PECCIOLI, MUSEO DI PALAZZO PRETORIO**



ПОПЕЛ

ПОПЕЛ

ПОПЕЛ

ПОПЕЛ

СЕБЯ



laboratorio

## LA MAGIA DI UN ALTRO ALFABETO: IL CIRILICO



Il cirillico è l'alfabeto con cui si scrive il russo ma anche altre lingue, è l'alfabeto delle iscrizioni che si vedono sulle icone. I ragazzi verranno avvicinati alle lettere del cirillico, che saranno confrontate con quelle del nostro alfabeto.

Poi si cominceranno a traslitterare le parole e i nomi italiani, e si impareranno alcune delle parole maggiormente ricorrenti sulle icone.

**CONSIGLIATO:** classi IV e V della scuola primaria, scuole secondarie di primo e secondo grado

**DURATA:** 60 minuti

**PECCIOLI, MUSEO DI PALAZZO PRETORIO**



laboratorio

## GIOCA CON LE LITOGRAFIE



Una favola che racconta come nasce un Museo, le incisioni dei maestri del '900 si trasformeranno in puzzle, che i bambini potranno ricomporre e scomporre a loro piacimento. Glitter, pennarelli e matite a volontà! Tutti i bambini saranno omaggiati dal puzzle da loro realizzato.

**CONSIGLIATO:** scuola dell'infanzia e scuola primaria

**DURATA:** 45 minuti

**PECCIOLI, MUSEO DI PALAZZO PRETORIO**



laboratorio

## UNO SBALZO... DI RAME



I bambini realizzeranno dettagli e particolari delle opere impresse su una lastra di rame, con l'utilizzo degli strumenti più vari come i tappi delle penne ma anche le semplici matite... Imprimeranno il disegno e modelleranno le concavità dal retro del foglio che a lavoro ultimato risulteranno in rilievo. Le lastre potranno essere colorate utilizzando i colori acrilici.

I bambini saranno omaggiati dall'elaborato prodotto.

**CONSIGLIATO:** scuola primaria

**DURATA:** 60 minuti

**PECCIOLI, MUSEO DI PALAZZO PRETORIO**



VINILACETATO  
K60

K60

K60



corso di formazione

## DALLO SCAVO AL MUSEO. L'INDAGINE ARCHEOLOGICA E LE FASI DEL RESTAURO



L'obiettivo primario del progetto è l'apprendimento delle varie fasi che attraversa un reperto dal momento in cui viene ritrovato tramite la ricognizione archeologica al momento in cui viene esposto nelle vetrine del Museo. Il progetto è articolato principalmente in due fasi, una teorica e l'altra pratica.

La parte teorica tratterà i seguenti argomenti:

1. Cenni sulle operazioni preliminari: documentazione grafica e fotografica, analisi chimico-fisiche
2. Fasi del restauro del reperto archeologico: pulitura, consolidamento, siglatura, ricomposizione, assemblaggio e incollaggio, integrazione

L'attività pratica consiste in una vera e propria simulazione di scavo.

**CONSIGLIATO:** insegnanti della scuola primaria e secondaria di primo grado

**DURATA:** 2 incontri di 120 minuti

**PECCIOLI, MUSEO ARCHEOLOGICO**



## ТРОПАРЬ.

**Я**ко бл҃гочестиваго корене пречестнаѣ ѿ-  
трасль бѣлаъ еси блаженне александре яви бо тѣ  
христосъ яко нѣкое бжественное сокровище ро-  
ссійстѣи земли новаго чодотворца преславна

corso di formazione

## IL CIRILICO

## E IL MONDO DELLE ICONE RUSSE



L'obiettivo primario del progetto è la conoscenza di base dell'alfabeto cirillico, derivante dal confronto delle singole lettere italiane con le corrispondenti lettere cirilliche; in questo modo sarà possibile, almeno in parte, tradurre le più celebri iscrizioni che spesso troviamo sulle icone. Il progetto è articolato principalmente in due fasi, una teorica e l'altra pratica.

La parte teorica tratterà i seguenti argomenti:

1. Cenni sulle origini del cirillico: la vita e le vicende di Cirillo e Metodio, il mondo delle icone russe
2. I Soggetti nell'iconografia russa, le tipologie della Madre di Dio, San Nicola, San Giorgio

L'attività pratica consiste in una vera e propria traslitterazione e comprensione delle iscrizioni cirilliche.

**CONSIGLIATO:** insegnanti della scuola primaria e secondaria di primo grado

**DURATA:** 2 incontri di 120 minuti

**PECCIOLI, MUSEO DI PALAZZO PRETORIO**

# Museo di Palazzo Pretorio

Piazza del Popolo, 5 - Peccioli (PI) - Tel. 0587 672877 - 0587 936423

## Orari di apertura

mercoledì 15.00-19.00

sabato domenica

e festivi 10.00-13.00, 15.00-19.00

## Giorni di chiusura

Capodanno, Primo Maggio, Ferragosto, Natale,  
pomeriggio vigilia di Capodanno  
e Natale se coincidente con giorni d'apertura



# Museo Archeologico

Piazza del Carmine, 33 - Peccioli (PI)

## Orari di apertura

mercoledì 15.00-19.00

sabato domenica

e festivi 10.00-13.00, 15.00-19.00

## Giorni di chiusura

Capodanno, Primo Maggio, Ferragosto, Natale,  
pomeriggio vigilia di Capodanno  
e Natale se coincidente con giorni d'apertura



# Museo d'Arte Sacra

Chiesa di San Verano, Piazza Fra' Domenico da Peccioli - Peccioli (PI)

## Orari di apertura

sabato 10.00-13.00

domenica e festivi 15.00-18.00

## Giorni di chiusura

Capodanno, Primo Maggio, Ferragosto, Natale,  
pomeriggio vigilia di Capodanno  
e Natale se coincidente con giorni d'apertura



# Accademia Musicale Alta Valdera

Via della Costia, 1 - Peccioli (PI)



# Cappella di Santa Caterina

Via Benozzo Gozzoli - Legoli (PI)



parzialmente

# Percorsi Contemporanei

**Centro storico**, punto di partenza presso Ufficio Informazioni e Accoglienza Turistica  
Piazza del Popolo, 5 - Peccioli (PI)

# Centro Astronomico “G. Galilei”

Via Libbiano - Libbiano (PI)



parzialmente



Visita guidata



Bookshop



Accessibile ai disabili



QR Code



Apparati multimediali



Segreteria organizzativa  
Fondazione Peccioliper  
Piazza del Popolo, 10 - 56037 Peccioli (PI)  
Tel. 0587 672158 - Fax 0587 670831  
corsi@fondarte.peccioli.net  
www.fondarte.peccioli.net  
 Fondazione-Peccioliper  
 @peccioliper  
 Fondazione Peccioliper